

## Perchè fare il Test



L'infezione da Hiv, nel nostro paese, è ormai considerata un'infezione cronica che lascia spazio a progetti di vita personali, lavorativi e familiari, compreso quello di diventare genitori. Non esiste ancora una cura in grado di guarire dall'Hiv ma, se l'infezione viene diagnosticata precocemente, le terapie antiretrovirali disponibili offrono un'aspettativa di vita paragonabile a quella della popolazione generale.

In Italia è però altissima e in costante crescita la percentuale di **diagnosi tardive**: sono molte, dunque, le persone non consapevoli di aver contratto il virus e che arrivano al test Hiv in uno stato di salute già debilitato.

La **diagnosi precoce** offre importanti vantaggi: innanzitutto la possibilità per le persone con Hiv di ricevere adeguate cure, assistenza e sostegno; inoltre, la tempestiva consapevolezza di avere l'Hiv, offre alle persone la possibilità di prevenire il rischio di trasmettere il virus ad altri. È importante sapere che i benefici delle terapie antiretrovirali sono maggiori per chi inizia precocemente il trattamento; le terapie sono inoltre in grado di diminuire la capacità infettiva dell'Hiv rendendo estremamente improbabile la trasmissione del virus ad altre persone.

Per le persone che risultano Hiv negative, il test offre invece un vantaggio in termini di certezza e tranquillità. Per evitare rischi futuri è necessario rispettare poche e semplici regole e praticare Safer Sex (vedi Piccolo prontuario sull'Hiv) nelle avventure di una notte, nei rapporti occasionali, ma anche all'inizio di una nuova relazione. Se la relazione diventa stabile e basata sulla reciproca fedeltà, l'esito negativo del test di entrambi può offrire inoltre la possibilità di rinunciare a tali precauzioni.

In questa brochure puoi trovare un breve prontuario con le informazioni di base sull'Hiv e sulle vie di trasmissione, e tutto quello che è necessario sapere per affrontare il test Hiv in modo informato e consapevole.



*“Sono in uno stato di limbo in attesa di fare il test. Sono fidanzato da 5 anni in un rapporto solido e chiuso e con grande immaturità io e il mio ragazzo abbiamo evitato fino ad ora di fare il test. La mia era paura... Ora ho deciso di andare a fondo perché continuare a fare lo struzzo è la cosa peggiore”*

...

## Piccolo prontuario sull'Hiv

### Hiv/Aids

L'Hiv è il virus dell'immunodeficienza umana: una volta entrato nell'organismo, attacca alcune cellule del sistema immunitario indebolendo progressivamente le naturali capacità di difesa. Se non trattato, può comportare una grave compromissione del sistema immunitario e l'insorgenza di infezioni opportunistiche e tumori (diagnosi di Aids).

### I sintomi dell'infezione

In alcuni casi l'infezione non genera alcun sintomo (**sieroconversione asintomatica**), in altri casi si manifesta invece una sintomatologia acuta (**sindrome acuta retrovirale**) che insorge tra i 4 giorni e le 4 settimane successive al contagio e dura solitamente da 1 a 3 settimane. I sintomi più comuni includono febbre, spossatezza, sudori notturni, rigonfiamento dei linfonodi, mal di gola, eruzioni cutanee: poiché si tratta di sintomi molto comuni e in parte simili a quelli di una semplice influenza, non c'è motivo di allarmarsi, ma se si manifestano a ridosso di un comportamento sessuale a rischio, è importante fare subito i dovuti accertamenti. Tieni presente che le prime settimane dell'infezione sono quelle in cui la persona con Hiv è **maggiormente contagiosa**: si stima che la maggior parte delle infezioni sia trasmessa da persone inconsapevoli di aver contratto il virus proprio in questo periodo.

### Terapie antiretrovirali

Le terapie oggi disponibili non sono ancora in grado di eliminare l'Hiv dall'organismo ma, contrastandone la replicazione, sono in grado di prevenire i danni che il virus rischia di causare. Se l'infezione viene diagnosticata precocemente e la terapia viene seguita con successo, l'aspettativa di vita è **paragonabile a quella della popolazione generale** ed inoltre il **rischio di trasmettere ad altri l'Hiv** diviene estremamente improbabile.

...

## Come si trasmette l'Hiv

### Trasmissione sessuale

È la modalità d'infezione più diffusa. Molti credono ancora che l'Hiv riguardi solo alcune persone, il loro orientamento sessuale o il loro stile di vita, ma l'Hiv riguarda chiunque abbia una vita sessuale attiva. Il fatto che il rapporto sessuale avvenga tra persone dello stesso sesso o di sesso diverso, o che sia più o meno occasionale, non cambia nulla: a rischio sono solo alcuni comportamenti.

**Comportamenti a rischio:**

- rapporti sessuali penetrativi vaginali e anali;
- i rapporti oro-genitali sono a rischio solo per la persona che con la bocca stimola i genitali del partner, mentre chi riceve la stimolazione non si espone ad alcun rischio.

**Le regole del Safer Sex (Sesso più Sicuro):**

- nei rapporti sessuali penetrativi utilizza sempre il preservativo;
- nel praticare la *fellatio* (stimolazione orale del pene) usa il preservativo o evita di ricevere sperma in bocca;
- nel praticare il *cunnilingus* (stimolazione orale dei genitali femminili) evita il contatto con il sangue mestruale.

### Trasmissione ematica

Lo scambio di siringhe e l'uso in comune di materiali iniettabili (cucchiaini, fiale, filtri) sono comportamenti a rischio di trasmissione dell'Hiv; usa siringhe sterili e monouso e non condividere gli strumenti iniettabili. Le trasfusioni di sangue ed emoderivati possono trasmettere l'Hiv e per questo il sangue dei donatori viene sottoposto a screening.

### Trasmissione verticale

Una donna con l'Hiv può trasmettere il virus ai figli durante la gravidanza, il parto e l'allattamento al seno. Il rischio può essere estremamente ridotto (<1%) adottando le dovute precauzioni: idonea terapia durante la gravidanza, parto cesareo, allattamento artificiale, idonea terapia al neonato.

## Il Test: dove, quando...

L'infezione da Hiv non può essere diagnosticata attraverso i sintomi né attraverso le comuni analisi del sangue. L'unico modo per accertare l'infezione è quello di sottoporsi al test per l'Hiv. L'esito del test è positivo se viene riscontrata l'infezione da Hiv (**sieropositività all'Hiv**). L'esito è negativo se non viene riscontrata l'infezione da Hiv (**sieronegatività all'Hiv**).

### Dove effettuare il test

Puoi effettuare il test presso i Centri Riferimento Hiv/Aids delle Asl e degli ospedali, i centri di cura delle I.S.T. (Infezioni Sessualmente Trasmissibili) e i centri prelievi accreditati. Le modalità di accesso cambiano di struttura in struttura, chiedi informazioni. Generalmente basta presentarsi direttamente per il prelievo, ma in alcune strutture è necessario prenotarsi. Nella maggior parte delle strutture pubbliche il test è completamente gratuito, in alcune è invece richiesto il pagamento di un ticket.

### Quando farlo

Il test non è in grado di rilevare l'infezione nei giorni immediatamente successivi al contagio. Per ottenere un risultato attendibile è necessario che dall'ultimo comportamento a rischio trascorra un periodo di tempo (detto **Periodo Finestra**), variabile a seconda del tipo di test.



**Cosa si intende per falsi negativi e falsi positivi?**  
Il test potrebbe dare esito negativo anche se la persona ha contratto l'Hiv (falso negativo): questo può accadere se il test viene fatto a ridosso del comportamento a rischio, cioè nel cosiddetto Periodo Finestra. Può anche accadere che il test dia esito positivo in una persona che non ha l'Hiv (falso positivo): per questo motivo, a fronte di un risultato preliminarmente positivo, è prevista l'effettuazione di un test di conferma prima dell'eventuale diagnosi di sieropositività all'Hiv e della comunicazione dei risultati.

### Tipi di Test

I test comunemente utilizzati, attraverso un semplice prelievo di sangue, sono **Elisa** e **ComboTest**.

#### ● Il test Elisa

Il test **Elisa** non ricerca direttamente il virus nel sangue, ma rileva gli anticorpi anti-Hiv, che si sviluppano solo a seguito dell'infezione. Poiché l'organismo non produce immediatamente gli anticorpi, vi è dunque un periodo in cui il test non è in grado di diagnosticare l'infezione (**Periodo Finestra**). A seguito di un comportamento a rischio, l'indicazione è quella di effettuare il test ad un mese di distanza, periodo sufficiente a riscontrare il contagio nella quasi totalità dei casi. Se l'esito del test è negativo, l'indicazione è quella di ripetere il test a **3 mesi** dal comportamento a rischio per ottenere un risultato definitivo. *Sinonimi: Test Hiv-Ab, test di terza generazione.*

#### ● Il ComboTest

Il test **combinato**, oltre ad individuare gli anticorpi anti-Hiv, è in grado di rilevare la presenza di una particolare proteina (l'antigene P24) che compare e aumenta significativamente dopo pochi giorni dal contagio. Il **Periodo Finestra** è in questo caso ridotto a un mese. *Sinonimi: Test Combinato, Test Hiv-Ag/Ab, test di quarta generazione.*



**Che differenza c'è tra Hiv-1 e Hiv-2? I test per l'Hiv sono in grado di rilevare entrambi?**  
Hiv-1 e Hiv-2 sono due differenti ceppi del virus: il primo è il più diffuso nel mondo; il secondo è meno diffuso e meno patogeno e si trova prevalentemente in Africa occidentale. I test attualmente in uso sono in grado di rilevare entrambi.

**È preferibile eseguire il test in un centro pubblico o privato?**

I test utilizzati in Italia, sia nei laboratori pubblici che privati, devono rispondere alle stesse norme di legge. I centri pubblici offrono però un servizio che non si limita all'esecuzione del test e che comprende l'opportunità di ricevere informazioni e sostegno (counselling pre e post test) e, in caso di esito positivo, di essere da subito accolti e seguiti nel percorso successivo.



## ...e come

### Consenso informato

Nessuno può essere sottoposto al test senza consenso, se non per motivi di necessità clinica nei suoi interessi. Il test è volontario e, perché venga eseguito, è necessario il tuo consenso esplicito ed informato. La **decisione di fare il test è solo tua**: prendi il tempo che ti occorre per affrontarlo serenamente. Tieni presente che una diagnosi precoce potrebbe consentirti migliori opportunità terapeutiche.

### Tutela della privacy

Alcuni centri effettuano il test in forma **anonima**, altri in forma riservata. Nel primo caso non viene richiesto alcun documento personale, ma viene utilizzato un codice criptato per la tua identificazione. Nel secondo caso è necessario esibire un documento identificativo al momento dell'effettuazione del test o del ritiro dei risultati. Per tutti i dati anagrafici che verranno richiesti, sia nei laboratori pubblici che privati, il personale sanitario è vincolato dal **segreto professionale e d'ufficio** e deve adottare tutte le misure di sicurezza necessarie a garantirne la massima riservatezza. La tua identità ed ogni informazione riguardante l'esecuzione ed il risultato del test non possono essere in nessun caso divulgate.

### Counselling

Si tratta di colloqui di breve durata con personale esperto che dovrebbero essere previsti da tutti i centri pubblici che effettuano il test, sia prima del prelievo che al momento della comunicazione dei risultati. I colloqui sono finalizzati a valutare se è stato realmente corso un rischio di infezione, informare correttamente sui comportamenti sicuri, sostenere la persona risultata eventualmente positiva all'Hiv e informarla di tutte le opportunità sociali e sanitarie di cui potrà avvalersi. Se hai deciso di effettuare il test, **cogli questa occasione per chiedere tutte le informazioni di cui hai bisogno.**

### La comunicazione dei risultati

L'esito del test deve essere consegnato esclusivamente alla persona che lo ha effettuato e la comunicazione non dovrebbe avvenire mai per lettera o per telefono.





LILA, Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids, è un'associazione senza scopo di lucro nata nel 1987 che agisce sull'intero territorio nazionale attraverso le sue sedi locali. È costituita da una federazione di associazioni e gruppi di volontariato composti da persone Hiv positive e non, volontari e professionisti. Alla LILA facciamo prevenzione contro la diffusione del virus Hiv; offriamo sostegno e servizi alle persone con Hiv o Aids, alle loro famiglie e a tutti coloro che sono coinvolti in questa problematica; tuteliamo i diritti delle persone con Hiv o Aids; sviluppiamo campagne di sensibilizzazione e di educazione alla salute rivolte a tutta la popolazione; promuoviamo una cultura di solidarietà, contro ogni forma di intolleranza e di esclusione sociale. LILA collabora con altre associazioni non governative italiane ed europee, e con le principali istituzioni nazionali ed internazionali.

[www.lila.it](http://www.lila.it)

Per saperne di più:

**lila.it**

sul nostro sito, nella sezione InfoAids, puoi trovare informazioni sul test Hiv ed altri argomenti utili.

**Lila Helpline**

il servizio telefonico che offre informazioni, ascolto e orientamento ai servizi, in anonimato. Sul nostro sito trovi i numeri dei centralini Lila che puoi chiamare ogni giorno.

**LilaChat**

il forum della Lila per porre domande, scambiare informazioni ed esperienze, confrontarsi sulle problematiche connesse all'Hiv [www.lila.it/lilachat](http://www.lila.it/lilachat)

Testi a cura di Patrizia Perone, 2015.  
Progetto grafico Cliccaqui - Roma.  
Le citazioni di esperienze personali riportate all'interno di questo opuscolo sono state raccolte da LilaChat, il forum della Lila.

## Il test PCR

Il **test PCR** (Polymerase Chain Reaction) è in grado di rilevare precocemente la presenza dell'Hiv nel sangue attraverso una tecnica di amplificazione molecolare di quantità molto piccole di RNA o DNA. Si tratta tuttavia di un test complesso e costoso e con un livello di attendibilità inferiore a quello dei test comunemente usati per diagnosticare l'infezione.

## I test rapidi

I **test rapidi** offrono l'indubbio vantaggio di fornire l'esito in **pochi minuti**. In Italia sono ancora poco diffusi ma stanno iniziando a prendere piede. Oltre ai test rapidi che analizzano campioni di **sangue**, esistono test a risposta rapida su **fluido salivare**. Questi test hanno un Periodo Finestra equiparabile all'Elisa o ai test combinati a seconda della loro tipologia. Da alcuni anni anche la Lila offre la possibilità di effettuare il test rapido salivare presso alcune delle sue sedi locali e in altri luoghi di ritrovo. Il test viene eseguito da personale sanitario e, in caso di esito "preliminarmente positivo", la persona viene indirizzata ad un centro di malattie infettive per eseguire un test di conferma (test Elisa o ComboTest). Per saperne di più chiamaci.

**Cosa si intende per sieroconversione tardiva?**

Se il Test viene eseguito nel rispetto del Periodo Finestra, il risultato è da considerarsi valido e definitivo. Infatti, i casi accertati in cui il test si è positivizzato oltre lo scadere del Periodo Finestra (sierconversioni tardive) sono estremamente eccezionali e associati a gravi ed evidenti patologie.

*"La paura è tanta... Ci ho messo tantissimo a decidermi a fare il test (stupida io... dovevo svegliarmi prima)... e ora l'attesa [dell'esito] sarà lunga. Sono però sempre convinta che sia meglio sapere la verità."*

**L'assunzione di farmaci o di sostanze stupefacenti può invalidare l'esito del test Hiv?**  
No, farmaci e sostanze stupefacenti non interferiscono con il test.

## Test e Gravidanza

L'esecuzione del test non è mai obbligatoria, ma le **Linee Guida nazionali sul concepimento** raccomandano che questo venga prescritto tra gli esami di routine nel corso della gravidanza. Una donna con l'Hiv può infatti trasmettere il virus al nascituro o alla nascita (vedi Piccolo prontuario sull'Hiv - **trasmissione verticale**). Un uomo con l'Hiv non può invece trasmettere il virus direttamente al nascituro, ma è necessario che non lo trasmetta alla futura madre al momento del concepimento. **Se avete in progetto un figlio** e non conoscete il vostro stato sierologico, non perdetevi l'occasione di effettuare entrambi il test per l'Hiv. La diagnosi precoce è in ogni caso un fattore di grande importanza per prevenire complicazioni alla vostra salute. Se doveste scoprire di avere contratto il virus, potrete inoltre pianificare per tempo i passi necessari per ridurre al minimo il rischio di trasmissione verticale, oltre che al vostro o alla vostra partner qualora solo uno di voi risulti Hiv positivo.

*"Ho scoperto di essere positivo meno di un mese fa.[...] Io, nella mia sfortuna, sono stato estremamente fortunato avendo scoperto l'infezione praticamente subito. [...] Perché vi sto raccontando questo? Perché è inutile pensare troppo a se sia giusto o meno fare il test. Avete avuto rapporti a rischio? Aspettate i tempi necessari e andate a fare il test senza temere l'esito. Come ha detto la mia dottoressa, quanto prima si scopre l'infezione tanto migliore sarà la vostra vita da positivi."*

*"mi sono deciso, fatto il test, ho preso l'esito del test, sono negativo, sano. In questi anni alcune mie scelte sono state condizionate dalla paura di essere sieropositivo, il mio rapporto con la mia lei, il rapporto con i miei amici è stato condizionato dalla paura, le mie notti, i miei momenti liberi, la mia mente, la mia vita è stata condizionata profondamente. Quindi fate il test se avete il dubbio. Non fate la mia cazzata, non fatevi condizionare la vita dal dubbio, fatevi il test e toglietevi il pensiero, il dubbio è peggio."*

## Test e Minori

Se sei minorenne e vuoi effettuare il test Hiv, la **legge prevede che il consenso sia a carico dei tuoi genitori** o di chi esercita la patria potestà. Se hai corso un rischio effettivo e non vuoi comunicare ai genitori la decisione di fare il test, la prassi è quella di prendere in considerazione la tua richiesta ed eventualmente chiedere l'autorizzazione al Tribunale dei minori. Se hai più di 16 anni, sarà valutata anche la possibilità di eseguire il test con il tuo consenso, coinvolgendo i tuoi genitori solo a seguito dell'eventuale risultato positivo. Se sei minorenne e sposato, non hai bisogno del consenso di altri per effettuare il test.

## Il self test

In Italia i test fai-da-te non sono in vendita, ma possono essere acquistati su internet: sono test rapidi che, attraverso un campione di saliva o sangue capillare, forniscono un risultato in pochi minuti. La possibilità di effettuare il test in autonomia, la riservatezza, la rapidità dei risultati, sono gli elementi allettanti di questa opportunità, ma è bene tener presente anche le controindicazioni: viene meno la possibilità di accedere al counselling e dunque l'occasione di ricevere informazioni importanti e di essere sostenuti e orientati in caso di esito positivo. Inoltre, fai attenzione all'affidabilità dei test disponibili su internet e comunque, in caso di esito positivo, effettua un **test di conferma** presso una struttura sanitaria. Fare il test è un momento delicato e a volte molto stressante: valuta l'opportunità di non affrontarlo in solitudine e di farti sostenere da una persona che ti è vicina e di cui ti fidi.

**Per le persone straniere è necessario il permesso di soggiorno?**  
No, possono effettuare il test alle stesse condizioni del cittadino italiano, anche se prive di permesso di soggiorno.

**Se il sangue di un donatore risulta Hiv-positivo, il donatore viene informato?**  
Sì, il donatore sarà informato in modo riservato e personalizzato. Anche se il sangue viene sempre testato, non bisogna utilizzare la donazione per conoscere il proprio stato sierologico. Se sono stati corsi dei rischi, è fondamentale informare il medico ed astenersi dalla donazione.

L'Hiv riguarda chiunque abbia una vita sessuale attiva: conoscere i comportamenti a rischio e il Safer Sex ti permette di vivere la tua sessualità in modo consapevole.

Se hai corso un rischio, l'unico modo per diagnosticare o escludere l'infezione è quello di effettuare il test Hiv:

- se sono passati almeno 3 mesi dall'ultimo rapporto a rischio, qualsiasi tipo di test effettuerai ti fornirà un risultato certo;
- se è passato 1 mese, solo un test combinato ti fornirà un esito definitivo, mentre il test Elisa dovrà essere ripetuto a 3 mesi dall'ultimo rapporto a rischio per avere una conferma certa;
- se sono passati pochi giorni e manifesti sintomi riconducibili alla sindrome acuta retrovirale (vedi Piccolo prontuario sull'Hiv), puoi recarti presso un Centro Riferimento Hiv dove un specialista potrà aiutarti a valutare la situazione ed eventualmente a procedere con gli opportuni accertamenti.

Tieni inoltre presente che:

- se hai in progetto un figlio, sarebbe opportuno sottoporli al test anche per la sua sicurezza;
- se hai una relazione stabile, potete effettuare insieme il test: in caso di esito negativo, potrete rinunciare al profilattico e alle regole del Safer Sex, ma a patto di essere sempre fedeli o di non rinunciare mai a proteggere i rapporti sessuali al di fuori della coppia.

Se hai deciso di fare il test, chiedi informazioni sul tipo di test utilizzato e sul relativo Periodo Finestra: ti è necessario per sapere se l'eventuale esito negativo del test è valido e definitivo o se sarà necessario ripetere il test successivamente.

Se invece l'esito del test è positivo, tieni presente che oggi esistono diverse proposte terapeutiche in grado di contrastare l'evolversi dell'infezione e che anche una persona con Hiv può condurre una vita lunga, sana e attiva senza rinunciare ai propri progetti.

*"non so perché ma il terrore del test mi ha fatto aspettare e aspettare come un idiota... e mi sono deciso a fare il test tra qualche giorno [...] Ho sempre voluto scacciare la paura facendo la cosa peggiore... rimandando il test... sembra da folli ma non so cosa mi sia passato per la testa... vi ho letti un po' per caso facendo ricerche e credo che anche leggermi mi ha spronato a fare il test."*

Questa e le altre citazioni sono tratte da LilaChat, il forum della Lila su Hiv Aids: [www.lila.it/lilachat](http://www.lila.it/lilachat)



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS

**perché, come e quando effettuare il test**

